

## **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**

### **“ROTARCT CLUB POMPEI – APS”**

#### **DENOMINAZIONE E SEDE**

**Art. 1)** Ai sensi della legge n.383 del 7 dicembre 2000 e delle norme del codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata “ROTARCT CLUB POMPEI – APS”.

L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117.

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualifica di APS (Associazione di Promozione Sociale), che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

L'associazione sarà patrocinata dal Rotary Club Pompei.

**Art. 2)** L'Associazione ha sede in Pompei (Na), Via Bartolo Longo n° 10.

#### **FINALITÀ**

**Art. 3)** L'Associazione non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato svolta dai propri associati.

L'Associazione, inoltre, potrà svolgere attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Finalità di questo club: l'Associazione agisce ed opera conformemente allo Statuto, regolamento e direttive del Rotary International, ove non in contrasto con le normative italiane.

**Art. 4)** L'Associazione intende operare nel settore della solidarietà sociale svolgendo le seguenti attività di utilità sociale:

I soci del Rotary riconoscono il cambiamento positivo implementato da giovani e ragazzi come quinta Via d'azione, Azione per i giovani, attraverso un impegno attivo e personale per aiutare a incoraggiare i giovani professionisti ad agire, attraverso l'azione di pubblico interesse e l'azione internazionale, di sviluppare doti di leadership attraverso lo sviluppo professionale e ottenere una prospettiva globale che promuove la pace mondiale e comprensione culturale come partner nel service; e per consentire a studenti e giovani professionisti di agire attraverso azione d'interesse pubblico e azione internazionale per creare soluzioni sostenibili per le sfide locali e globali, connettere con una comunità globale del Rotary per espandere network professionali, scambiare idee con leader e coltivare amicizie durature in tutto il mondo, sviluppare doti per diventare leader della comunità e globali, fare amicizie locali e globali e divertirsi riconoscendo l'importanza del *Servire al di sopra di ogni interesse personale*.

## **PATROCINIO**

**Art. 5) 1.** Il Rotary club padrino di questo Rotaract club, attraverso una commissione di Rotariani, con un numero determinato dal club, offrirà guida e supporto per questo Rotaract club.

**2.** Il Club Rotaract non fa tuttavia parte del Rotary club padrino, nei confronti del quale non ha diritto alcuno come non lo hanno neppure i singoli soci

**3.** Il club è apolitico e senza fini di lucro.

**4.** Il club può essere basato in un ateneo universitario\* o nella comunità. Per un club basato in un ateneo, il controllo e la guida da parte del club padrino avverrà in completa cooperazione con i funzionari universitari, con l'idea che tali club sono soggetti agli stessi regolamenti e norme stabiliti dai funzionari universitari per tutte le organizzazioni studentesche e le attività extracurricolari dell'università.

**5.** Per mantenere lo stato di certificazione dal RI, il presidente di questo club deve aggiornare le informazioni sul club e sull'effettivo con il RI ogni anno, entro e non oltre il 30 giugno. Il mancato inoltro delle informazioni sul club e sull'effettivo al RI per un periodo di due anni risulterà nella radiazione del club.

## **DURATA**

**Art. 6)** Il Club esisterà finché continuerà a operare in conformità con le norme contenute nel presente Statuto e con le direttive del Rotary International sul programma, oppure fino al suo scioglimento con delibera dell'Assemblea Straordinaria:

a) da parte del Rotary International, con o senza il consenso, l'approvazione del Rotary club padrino, per:

1) mancato rispetto del presente statuto;

2) avvio, o mantenimento dell'affiliazione di individui che avviano contenziosi nei confronti di un distretto Rotary, il Rotary International, o la Fondazione Rotary, inclusi i loro consiglieri, amministratori, dirigenti o impiegati, oppure

3) per altre cause

b) da parte del Rotary club padrino, oppure

c) da parte del Rotaract club stesso su propria determinazione.

In caso di scioglimento, il Club e i suoi soci rinunceranno a tutti i diritti e i privilegi derivanti dall'adesione al programma Rotaract, al suo logo e statuto, individualmente e collettivamente.

## **SOCI**

**Art. 7)** Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

**1.** Il club sarà costituito da studenti e giovani professionisti che dimostrino ottimo carattere e potenziali doti di leadership, di età superiore ai 18 anni.

**2.** Le procedure di ammissione saranno stabilite dal Club, in consultazione con il Rotary club padrino e le regole del presente statuto. L'ammissione di nuovi soci dei club presso un ateneo universitario richiede l'approvazione degli uffici addetti.

**3.** L'affiliazione cesserà automaticamente per scioglimento su decisione del club oppure nel caso in cui il socio non soddisfi i requisiti di assiduità, se non sia giustificato dal consiglio direttivo del club per ragioni soddisfacenti o per sopraggiunti limiti di età in conformità a quanto stabilito dal Rotary International.

**4.** L'affiliazione può inoltre cessare per motivi stabiliti dal club e approvati dal voto di almeno due terzi dei soci in regola con gli obblighi sociali

**Art. 8)** L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo.

**Art. 9)** Tutti i soci hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione in conformità a quanto previsto dal regolamento.

## **QUOTE SOCIALI**

**Art. 10)** Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili. La

quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale

Le quote sociali sono nominali e finalizzate alla sola copertura delle spese amministrative del Club. Le attività e le iniziative intraprese dal club sono finanziate da fondi raccolti in altro modo e provenienti da altre fonti. Ogni anno tutte le operazioni finanziarie del Club saranno sottoposte a revisione contabile da affidare ad una persona competente.

I club Rotaract dovrebbero stabilire linee guida finanziarie per assicurare la gestione responsabile e trasparente di tutti i fondi, inclusi quelli raccolti per finanziare progetti di service, nel rispetto di leggi e regolamenti esistenti nei loro Paesi, inclusi piani per lo sborso di fondi nel caso di scioglimento del club stesso.

**Art. 11)** La qualifica di socio non è temporanea ma collegata ai limiti di età imposti dal Rotary International e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione è prevista quando il socio non ottempererà alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 5 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

**Art. 12)** La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

**Art. 13)** Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

#### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

**Art. 14)** Gli Organi dell'Associazione sono:

1. un presidente, un vicepresidente, un past president, un segretario, un tesoriere, un prefetto ed eventuali altri consiglieri previsti dal regolamento.

2. L'organo deliberante del Club è il consiglio direttivo composto dal presidente, dal suo immediato predecessore, dal vicepresidente, dal segretario, dal tesoriere e da altri membri, in numero stabilito dal Club e scelti tra i soci in regola con gli obblighi sociali. Tutte le decisioni e le azioni del Club e del suo consiglio direttivo devono conformarsi ai provvedimenti contenuti nel presente statuto e a quelli stabiliti dal Rotary International. I Club presso istituti universitari sono soggetti agli stessi regolamenti e norme stabiliti dagli uffici competenti per tutte le organizzazioni studentesche e per le attività extracurricolari presso l'istituto. Il consiglio direttivo è responsabile di tutti i dirigenti e le commissioni del Club e può, per motivi validi, dichiarare qualsiasi posto vacante. Esso può inoltre costituire un comitato d'appello contro le decisioni dei dirigenti e le azioni delle commissioni.

3. Le elezioni dei dirigenti e consiglieri si svolgono ogni anno, secondo metodi e procedure stabiliti, da regolamento, e richiedono la semplice maggioranza dei soci presenti e in regola con gli obblighi sociali.

Il mandato dei dirigenti e dei consiglieri dura un anno, se non specificato diversamente nel regolamento.

4. Tutti i dirigenti entranti del Club, inclusi i membri del consiglio direttivo e i presidenti di commissione, devono partecipare a un corso di formazione tenuto dalla commissione distrettuale Rotaract.

**Art. 15)** L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

**Art. 16)** Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

**Art. 17)** All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;

- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

#### IN SEDE STRAORDINARIA:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

**Art. 18)** L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

**Art. 19)** L'Assemblea Straordinaria è presieduta dal Presidente.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

#### RIUNIONI

**Art. 20)** Il club si riunirà secondo quanto stabilito dal Regolamento, in un orario conveniente per i soci.

2. La partecipazione può avvenire in persona, con riunioni online, oppure con connessioni online per i soci la cui partecipazione sarebbe altrimenti preclusa.

3. Il consiglio direttivo si riunirà quando e come stabilito dal regolamento del Club.

4. Le riunioni del Club e del suo consiglio direttivo possono essere cancellate da quest'ultimo in occasione di festività o periodi di vacanza.

#### COMMISSIONI

**Art. 21)** Il presidente, con l'approvazione del consiglio direttivo, ha la facoltà di nominare commissioni speciali indicandone i compiti al momento della nomina. Il mandato di tali commissioni dura fino alla conclusione dei lavori per cui sono state istituite, fino a quando non sono sciolte dal presidente.

#### ATTIVITÀ E PROGETTI

**Art. 22) 1.** Il Club è responsabile della pianificazione, organizzazione, patrocinio e conduzione delle proprie attività, per le quali è tenuto a procurare fondi, manodopera e creatività a meno che le iniziative non siano intraprese in collaborazione con altre organizzazioni, nel qual caso le suddette responsabilità saranno condivise.

2. Tra le varie attività, il Club è tenuto a intraprendere almeno due progetti all'anno, uno a livello locale e l'altro finalizzato a promuovere l'intesa tra i popoli. Entrambe le iniziative dovranno coinvolgere la totalità o la maggioranza dei soci.

3. Il Club è responsabile di procurare i fondi necessari a svolgere le proprie attività. Nel fare ciò, è tenuto ad accettare solo l'assistenza finanziaria occasionale e sporadica dal proprio Rotary club padrino; non può sollecitare contributi da altri club Rotary o da Club Rotaract; e non può sollecitare contributi da individui, aziende od organizzazioni senza fare qualcosa di significativo in cambio. Tutti i fondi raccolti per iniziative d'intervento vanno destinati a questo fine.

#### CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

**Art. 23)** Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni anno. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo Presidente. Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in Associazioni di analoga natura.

**Art. 24)** Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;

- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

**Art. 25)** Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni anno.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

**Art. 26)** Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

**Art. 27)** Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

### **SEGRETARIO, TESORIERE E PREFETTO**

**Art. 28)** Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

**Art. 29)** Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

**Art. 30)** Il ruolo fondamentale del Prefetto è la conoscenza e l'applicazione del Cerimoniale Rotaractiano. Il Cerimoniale costituisce la raccolta delle norme e delle consuetudini che consentono lo svolgimento regolare di ogni manifestazione nel campo delle pubbliche relazioni. La sua conoscenza ed il suo rispetto contribuiscono al corretto svolgimento delle attività e degli eventi.

### **PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO**

**Art. 31)** Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

**Art. 32)** All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

**Art. 33)** L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 01/07 al 30/06 di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con

distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

### **SCIoglIMENTO**

**Art. 34)** Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo o comunque sulla base di quanto stabilito dal Rotary International. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre associazioni di promozione sociale con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui all'art. 9 D.Lgs 117/2017.  
- In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

### **NOME E EMBLEMA**

**Art. 35)** Nome ed emblema del Rotaract sono ad uso e beneficio esclusivo dei soci del Club, che hanno diritto di indossarlo o esporlo in maniera dignitosa e appropriata. Tale diritto cessa nel momento in cui i soci lascino il Club o il Club stesso è sciolto.

### **ACCETTAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO**

**Art. 36)** I diritti e i privilegi dell'adesione al Club si basano esclusivamente sull'accettazione, da parte del socio, dei principi del Rotaract quali sono definiti dallo scopo e dagli obiettivi del programma, nonché sul suo impegno a rispettarne lo Statuto e il Regolamento.

Nessun socio sarà sciolto da quest'ultimo obbligo semplicemente perché afferma di non aver ricevuto copia dei documenti in questione.

### **REGOLAMENTO TIPO**

**Art. 37)** Il Club è tenuto ad adottare il "Regolamento tipo del Club Rotaract", insieme con eventuali emendamenti ritenuti necessari all'amministrazione del Club, ammesso che tali emendamenti non entrino in conflitto con il presente Statuto e la loro approvazione tenga conto di quanto stabilito in proposito dal Regolamento".

### **AMMINISTRAZIONE**

**Art. 38)** Lo Statuto può essere emendato solo dal Consiglio centrale del Rotary International e qualsiasi emendamento approvato e apportato allo "Statuto tipo del club Rotaract" modifica automaticamente il presente Statuto.

### **NORME FINALI**

**Art. 39)** Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla Legge n. 383 del 7 dicembre 2000 e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

Pompei, li 28 gennaio 2020

Il Presidente  
*Luisa La Mura*

Il Segretario  
*Martina Amitrano*